

Istituto  
nazionale  
di statistica

COMUNICATO STAMPA

## Lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese

Marzo 2009

L'Istituto nazionale di statistica diffonde gli indici (in base 2005) dell'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni nelle imprese con 500 e più dipendenti espressi in Ateco 2007. La rilevazione copre il settore privato non agricolo ad esclusione dei servizi sociali e personali (settori di attività economica da B a N della classificazione Ateco 2007<sup>1</sup>). Con riferimento al totale delle posizioni lavorative presenti nell'archivio Istat Asia 2005 (Archivio statistico delle imprese attive), le imprese oggetto dell'indagine coprono il 20,4 per cento del totale dei dipendenti dei settori corrispondenti.

### Occupazione alle dipendenze

Nel mese di marzo 2009, l'indice dell'occupazione nelle grandi imprese comprese nel campo di osservazione dell'indagine, depurato dagli effetti della stagionalità, ha registrato una variazione rispetto al mese precedente di meno 0,1 per cento al lordo della c.i.g. e di meno 0,2 per cento al netto dei dipendenti in c.i.g. Nel confronto tra la media del primo trimestre dell'anno e quella dei tre mesi precedenti si è registrato un calo dello 0,3 per cento al lordo della c.i.g. e dell'1,2 per cento al netto della c.i.g.

Tabella 1. Indici dell'occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese (base 2005=100). Marzo 2009

	DESTAGIONALIZZATI (a)			GREZZI		
	INDICI	VARIAZIONI CONGIUNTURALI		INDICI	VARIAZIONI TENDENZIALI	
		Mar. 09	Mar. 09 Feb. 09		Gen.-Mar. 09 Ott.-Dic. 08	Mar. 09
Industria Lordo c.i.g.	95,9	-0,1	-0,7	95,4	-2,0	-1,9
Netto c.i.g.	90,3	-0,3	-3,9	89,9	-8,1	-7,7
Servizi Lordo c.i.g.	101,8	-0,1	-0,1	101,3	-0,7	-0,4
Netto c.i.g.	101,7	-0,1	-0,1	101,2	-0,9	-0,6
Totale Lordo c.i.g.	99,6	-0,1	-0,3	99,1	-1,2	-1,0
Netto c.i.g.	97,6	-0,2	-1,2	97,1	-3,4	-3,1

(a) Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

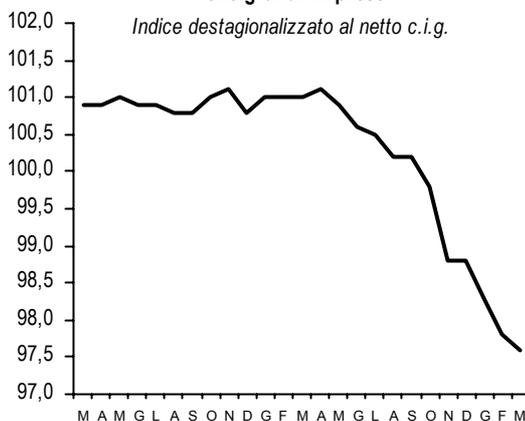
In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito internet dell'Istituto ed il sito SDDS (<http://dsbb.imf.org>). Il servizio Comunicazione e immagine fornisce, su richiesta, il calendario a stampa.

Direzione centrale comunicazione ed editoria  
tel. +39 06 4673.2244-2243  
Centro di informazione statistica  
Tel. +39 06 4673.3105

Informazioni e chiarimenti  
Statistiche congiunturali  
sull'occupazione e sui redditi  
Roma, Via Tuscolana 1782 - 00173  
Laura Serbassi +39 06 4673.6289

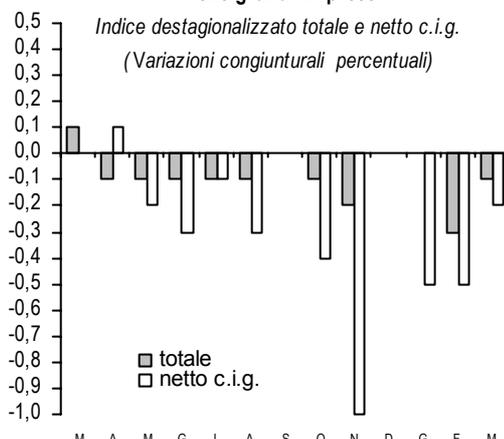
Prossimo comunicato: 26 Giugno 2009

### Occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese



(marzo 2007 - marzo 2009)

### Occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese



(marzo 2008 - marzo 2009)

In termini tendenziali (marzo 2009 rispetto a marzo 2008) sono state registrate variazioni negative dell'1,2 per cento al lordo della c.i.g. e del 3,4 per cento al netto della c.i.g.

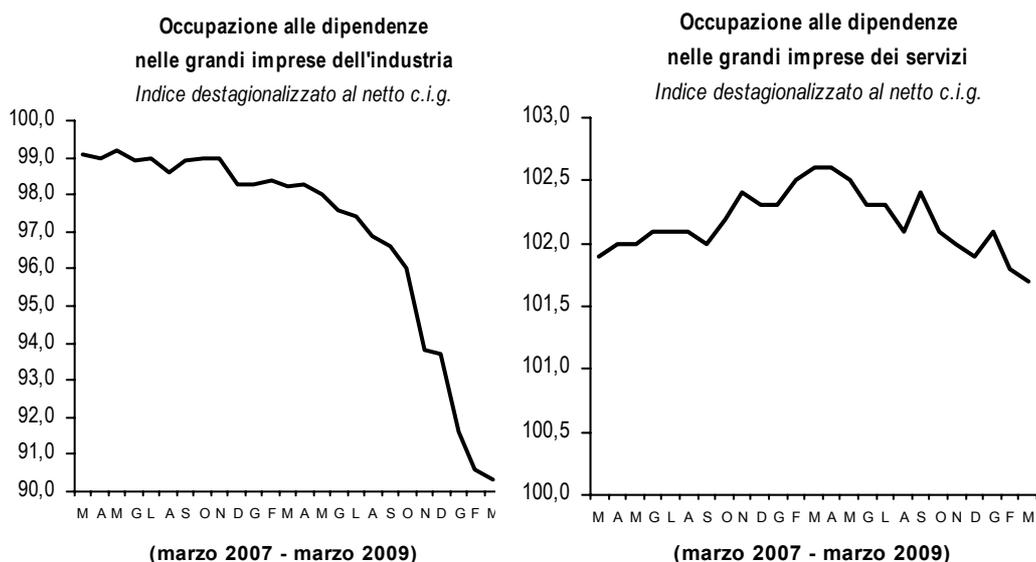
Nei primi tre mesi del 2009 la variazione media dell'occupazione, rispetto allo stesso periodo del 2008, è stata di meno 1,0 per cento al lordo della c.i.g. e di meno 3,1 per cento al netto della c.i.g.

### L'occupazione nell'industria

Nel mese di marzo 2009 l'indice dell'occupazione alle dipendenze nelle *grandi imprese dell'industria* ha registrato, al netto della stagionalità, una variazione congiunturale, rispetto al mese precedente, di meno 0,1 per cento al lordo della c.i.g. e di meno 0,3 per cento al netto della c.i.g. La variazione della media del primo trimestre del 2009, rispetto al trimestre precedente, è stata di meno 0,7 per cento al lordo della c.i.g. e di meno 3,9 per cento al netto della c.i.g. (cfr. Tab. 1).

L'occupazione nelle *grandi imprese dell'industria* ha segnato, in termini tendenziali, diminuzioni del 2,0 per cento al lordo dei dipendenti in c.i.g. e dell'8,1 per cento al netto dei dipendenti in c.i.g.

Complessivamente, nei primi tre mesi del 2009 la variazione dell'occupazione, rispetto allo stesso periodo del 2008, è stata di meno 1,9 per cento al lordo della c.i.g. e di meno 7,7 per cento al netto della c.i.g.



## Occupazione per settore di attività economica

A marzo 2009 l'indice dell'occupazione dipendente (al lordo c.i.g.) registra, in termini tendenziali, diminuzioni del 2,6 per cento nel settore delle *attività manifatturiere*, del 2,1 nella *produzione di energia elettrica, gas, vapore ed aria condizionata* e dell'1,7 per cento nel settore della *fornitura di acqua; attività di trattamento dei rifiuti e risanamento*. Il settore delle *costruzioni* segna un aumento del 9,4 per cento; tale aumento occupazionale è dovuto all'effetto delle trasformazioni societarie di alcune imprese appartenenti a tale settore<sup>2</sup> (cfr. Tab. 6). Tra i comparti delle *attività manifatturiere*, quelli che registrano i cali tendenziali più marcati sono la *fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi* (meno 5,6 per cento), le *produzioni di articoli farmaceutici di base e di preparati farmaceutici* (meno 5,4 per cento) e le *industrie tessili, abbigliamento e pelli* (meno 4,7 per cento). L'unico incremento si rileva nel settore della *fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati* (più 1,0 per cento).

All'interno del settore dei servizi si registrano variazioni tendenziali positive dell'1,6 per cento nel *commercio*, dell'1,3 per cento nelle *attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese*, dello 0,6 per cento nelle *attività professionali, scientifiche e tecniche*. Variazioni tendenziali negative si registrano nel settore dei *servizi di alloggio e di ristorazione* (meno 4,3 per cento), *trasporti e magazzinaggio* (meno 2,1 per cento), *servizi finanziari e assicurativi* (meno 1,3 per cento) e *servizi di informazione e comunicazione* (meno 0,4 per cento). Si precisa che i dati relativi alla sezione *trasporti e magazzinaggio* (sia per l'occupazione, sia per le variabili orarie e retributive) sono da considerarsi provvisori in quanto gli eventi che hanno coinvolto la società Alitalia Cai hanno prodotto discontinuità nelle informazioni che impediscono al momento attuale una stima affidabile dell'indicatore dei trasporti aerei.

## Ore di lavoro

### Ore effettivamente lavorate

A marzo 2009 l'indice generale delle ore effettivamente lavorate per dipendente (al netto della stagionalità) ha registrato in termini congiunturali una variazione sul mese precedente di più 1,8 per cento e una variazione, nella media del primo trimestre del 2009 rispetto al trimestre precedente, di meno 0,6 per cento. Al netto degli effetti di calendario, l'indice ha presentato variazioni tendenziali di più 0,8 per cento a marzo e di meno 1,8 per cento nel confronto tra i primi tre mesi del 2009 e il corrispondente periodo del 2008.

**Tabella 2. Indici delle ore effettivamente lavorate (al netto della c.i.g.) per dipendente nelle grandi imprese (base 2005=100). Marzo 2009**

	DESTAGIONALIZZATI (a)			CORRETTI PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO (a)			GREZZI		
	INDICI		VARIAZIONI CONGIUNTURALI	INDICI		VARIAZIONI TENDENZIALI	INDICI		VARIAZIONI TENDENZIALI
	Mar. 09	Mar. 09 Feb. 09	Gen.-Mar. 09 Ott.-Dic. 08	Mar. 09	Mar. 09 Mar. 08	Gen.-Mar. 09 Gen.-Mar. 08	Mar. 09	Mar. 09 Mar. 08	Gen.-Mar. 09 Gen.-Mar. 08
INDUSTRIA	98,2	1,9	-0,9	106,1	-0,9	-3,8	108,5	4,8	-4,0
SERVIZI	101,8	1,5	-0,3	104,9	2,0	-0,7	106,1	5,5	-0,8
TOTALE	100,5	1,8	-0,6	105,1	0,8	-1,8	106,8	5,1	-2,0

(a) Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

<sup>2</sup> Per le modalità di trattamento delle trasformazioni societarie nell'indagine sulle Grandi imprese si veda "Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni nelle grandi imprese", Collana Metodi e Norme n. 29/2006, disponibile sul sito [www.istat.it/dati/catalogo/](http://www.istat.it/dati/catalogo/).

Nelle *grandi imprese dell'industria* l'indice delle ore effettivamente lavorate per dipendente in termini destagionalizzati ha segnato una variazione congiunturale sul mese precedente di più 1,9 per cento. Al netto degli effetti di calendario, l'indice è diminuito dello 0,9 per cento rispetto a marzo 2009 e del 3,8 per cento nel confronto tendenziale relativo al periodo gennaio-marzo 2008.

Nelle *grandi imprese dei servizi* l'indice delle ore effettivamente lavorate per dipendente ha registrato al netto della stagionalità, una variazione congiunturale di più 1,5 per cento. L'indice depurato dagli effetti di calendario ha segnato un aumento del 2,0 per cento, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, e una diminuzione dello 0,7 per cento nel confronto tra i primi tre mesi del 2009 e lo stesso periodo del 2008.

#### Ore di lavoro straordinario

A marzo 2009 il ricorso alle ore di lavoro straordinario, nella media delle grandi imprese comprese nel campo di osservazione dell'indagine, è stato pari al 4,7 per cento delle ore ordinarie, (cfr. Tab. 3); l'incidenza è stata del 4,0 per cento nelle *grandi imprese dell'industria* e del 5,0 per cento in quelle dei *servizi*.

**Tabella 3. Ore straordinarie, ore di c.i.g. e ore di sciopero nelle grandi imprese. Marzo 2009**

INDICATORI	Mar. 2009	Mar. 2009 (c) Mar. 2008	Gen.-Mar.2009 (c) Gen.-Mar.2008
<b>INDUSTRIA</b>			
Ore straordinarie (a)	4,0	-1,3	-0,9
Ore di cassa integrazione guadagni (b)	95,5	76,9	73,5
Ore di sciopero (b)	1,2	-0,7	-1,8
<b>SERVIZI</b>			
Ore straordinarie (a)	5,0	-0,6	-0,4
Ore di cassa integrazione guadagni (b)	2,5	1,6	1,8
Ore di sciopero (b)	2,0	0,3	-0,1
<b>TOTALE</b>			
Ore straordinarie (a)	4,7	-0,8	-0,5
Ore di cassa integrazione guadagni (b)	35,3	27,8	26,0
Ore di sciopero (b)	1,7	-0,1	-0,7

(a) Rapporto percentuale rispetto alle ore ordinarie effettivamente lavorate.

(b) Rapporto per 1.000 ore effettivamente lavorate.

(c) Differenze assolute.

#### Ore di cassa integrazione guadagni

Nel mese di marzo l'utilizzo della cassa integrazione guadagni nelle grandi imprese è stato pari a 35,3 ore per mille ore lavorate. Il ricorso alla c.i.g. è aumentato di 27,8 ore per ogni mille ore lavorate in termini tendenziali. Nel confronto tra i primi tre mesi del 2009 e il corrispondente periodo del 2008 il ricorso alla c.i.g. ha registrato un aumento di 26,0 ore per ogni mille ore lavorate.

Nelle *grandi imprese dell'industria* le ore di c.i.g. utilizzate a marzo sono state pari a 95,5 per mille ore lavorate. Il ricorso alla c.i.g. è cresciuto di 76,9 ore ogni mille ore lavorate rispetto a marzo 2008. Nel confronto tra la media del periodo gennaio-marzo del 2009 e il medesimo periodo del 2008, il ricorso alla c.i.g. è aumentato di 73,5 ore ogni mille ore lavorate.

Nelle *grandi imprese dei servizi* le ore di c.i.g. utilizzate a marzo sono state pari a 2,5 ore per mille ore lavorate. Il ricorso alla c.i.g. ha registrato un aumento di 1,6 ore rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Nella media del periodo gennaio-marzo l'incidenza del ricorso alla c.i.g. è cresciuta di 1,8 ore ogni mille ore lavorate.

## Ore di sciopero

Le ore di sciopero effettuate nelle grandi imprese nel mese di marzo sono state pari a 1,7 per mille ore lavorate, con una riduzione di 0,1 ore di sciopero rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e di 0,7 ore di sciopero per mille ore lavorate rispetto al periodo gennaio-marzo.

Nelle *grandi imprese dell'industria* le ore di sciopero effettuate a marzo sono state pari a 1,2 per mille ore lavorate, con un calo di 0,7 ore rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Nel confronto tra i primi tre mesi del 2009 e il medesimo periodo del 2008 si registra una riduzione di 1,8 ore di sciopero per mille ore lavorate.

Nelle *grandi imprese dei servizi* il numero delle ore di sciopero nel mese di marzo è stato pari a 2,0 per mille ore lavorate, con un aumento di 0,3 ore di sciopero per mille ore lavorate rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e una riduzione di 0,1 ore nel confronto tra il periodo gennaio-marzo 2009 e il medesimo periodo del 2008.

## Retribuzioni e costo del lavoro<sup>3</sup>

### Retribuzioni

La retribuzione lorda per ora lavorata nel totale delle grandi imprese ha presentato a marzo una diminuzione congiunturale (al netto della stagionalità) dello 0,9 per cento rispetto al mese precedente; nella media dei primi tre mesi dell'anno vi è stato invece un aumento dello 0,3 per cento rispetto al trimestre precedente. La variazione tendenziale di marzo, misurata sull'indice grezzo, è di meno 3,9 per cento. Nella media dei primi tre mesi la retribuzione lorda per ora lavorata ha registrato un calo dello 0,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2008.

Le corrispondenti variazioni della retribuzione lorda per dipendente sono state pari a più 1,1 per cento rispetto a marzo 2008 e a meno 2,6 per cento nel confronto tra i primi tre mesi del 2009 e il medesimo periodo dell'anno precedente.

**Tabella 4. Indici delle retribuzioni nelle grandi imprese (base 2005=100). Marzo 2009**

	INDICI		VARIAZIONI		
	Mar. 09	Mar. 09 (a) Feb. 09	Gen.-Mar. 09 (a) Ott.-Dic. 08	Mar. 09 Mar. 08	Gen.-Mar. 09 Gen.-Mar. 08
<b>INDUSTRIA</b>					
Retribuzione lorda media per ora lavorata	97,3	-2,1	-0,3	-3,7	3,9
Retribuzione lorda media per dipendente	105,6	-	-	1,1	-0,3
Retribuzione continuativa per dipendente	112,9	-	-	3,5	3,6
<b>SERVIZI</b>					
Retribuzione lorda media per ora lavorata	98,6	-1,2	0,4	-4,2	-3,0
Retribuzione lorda media per dipendente	104,6	-	-	1,0	-3,8
Retribuzione continuativa per dipendente	107,2	-	-	0,9	1,2
<b>TOTALE</b>					
Retribuzione lorda media per ora lavorata	98,3	-0,9	0,3	-3,9	-0,5
Retribuzione lorda media per dipendente	105,0	-	-	1,1	-2,6
Retribuzione continuativa per dipendente	109,2	-	-	1,9	2,0

(a) Variazioni su indici destagionalizzati. Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

<sup>3</sup> Per ulteriori informazioni sulle retribuzioni si veda all'indirizzo web <http://www.istat.it/lavoro/lavret/retribuzioni/>

La retribuzione lorda per dipendente per la sola componente continuativa ha registrato un aumento dell'1,9 per cento rispetto a marzo 2008 e del 2,0 per cento nel confronto tra il periodo gennaio-marzo del 2009 e il medesimo periodo dell'anno precedente

A marzo, nelle *grandi imprese dell'industria* la retribuzione lorda per ora lavorata è diminuita (al netto della stagionalità) del 2,1 per cento rispetto al mese di febbraio. La variazione dell'indice grezzo è stata di meno 3,7 per cento rispetto a marzo 2008 e di più 3,9 per cento nel confronto tra gennaio-marzo 2009 e lo stesso periodo del 2008.

Le variazioni tendenziali della retribuzione lorda per dipendente sono risultate pari a più 1,1 per cento a marzo e a meno 0,3 per cento nei primi tre mesi del 2009. Per la sola componente continuativa per lavoro ordinario, si è registrato un aumento del 3,5 per cento rispetto a marzo dell'anno precedente e del 3,6 per cento rispetto al periodo gennaio-marzo 2008.

Nelle *grandi imprese dei servizi* la retribuzione lorda per ora lavorata ha segnato, al netto della stagionalità, una diminuzione dell'1,2 per cento rispetto al mese precedente. In termini tendenziali, l'indice grezzo della retribuzione lorda per ora lavorata ha registrato una variazione negativa del 4,2 per cento. Nel confronto tra gennaio-marzo del 2009 e il medesimo periodo dell'anno precedente, la variazione è stata di meno 3,0 per cento.

La retribuzione lorda per dipendente ha registrato una variazione tendenziale di più 1,0 per cento a marzo e di meno 3,8 per cento nel periodo gennaio-marzo 2009.

Per la sola componente continuativa per lavoro ordinario, si sono registrate variazioni tendenziali positive dello 0,9 per cento rispetto a marzo e dell'1,2 per cento nel confronto relativo ai primi tre mesi del 2009.

#### *Costo del lavoro*

Il costo del lavoro per ora lavorata nelle grandi imprese ha registrato, a marzo, una variazione di meno 1,5 per cento rispetto a febbraio (al netto della stagionalità) e di più 0,3 per cento nella media degli ultimi tre mesi rispetto ai tre mesi precedenti. Le variazioni tendenziali sono state di meno 4,2 per cento per marzo e di meno 0,5 per cento nella media del primo trimestre del 2009.

Il costo del lavoro per dipendente ha segnato un aumento dello 0,6 per cento nel confronto tendenziale relativo al mese di marzo e un calo del 2,6 per cento in quello riguardante il periodo gennaio-marzo.

**Tabella 5. Indici del costo del lavoro nelle grandi imprese (base 2005=100). Marzo 2009**

	INDICI	VARIAZIONI			
		Mar. 09	Mar. 09 (a) Feb. 09	Gen.-Mar. 09 (a) Ott.-Dic. 08	Mar. 09 Mar. 08
<b>INDUSTRIA</b>					
Costo del lavoro medio per ora lavorata	97,4	-2,6	-0,1	-3,8	3,9
Costo del lavoro medio per dipendente	105,7	-	-	0,9	-0,2
<b>SERVIZI</b>					
Costo del lavoro medio per ora lavorata	97,7	-2,0	0,3	-4,6	-2,9
Costo del lavoro medio per dipendente	103,7	-	-	0,6	-3,7
<b>TOTALE</b>					
Costo del lavoro medio per ora lavorata	97,7	-1,5	0,3	-4,2	-0,5
Costo del lavoro medio per dipendente	104,3	-	-	0,6	-2,6

(a) Variazioni su indici destagionalizzati. Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

**Tabella 6. Indicatori del lavoro e delle retribuzioni nelle grandi imprese per settore di attività economica – Variazioni percentuali tendenziali -**  
Marzo 2009 rispetto a Marzo 2008.

SETTORI	Occupazione	Occupazione (netto c.i.g.)	Ore lavorate per dip. (netto c.i.g.)	Retribuzione lorda			Costo del lavoro	
				Per ora lavorata	Totale per dip. (netto c.i.g.)	Continuativa per dip. (netto c.i.g.)	Per ora lavorata	Per dip. (netto c.i.g.)
<b>Totale industria<sup>(a)</sup></b>	<b>-2,0</b>	<b>-8,1</b>	<b>4,8</b>	<b>-3,7</b>	<b>1,1</b>	<b>3,5</b>	<b>-3,8</b>	<b>0,9</b>
B Attività estrattiva	R	R	R	R	R	R	R	R
C Attività manifatturiere	-2,6	-10,1	4,2	-3,3	0,8	3,6	-3,5	0,7
CA Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-0,9	-0,6	6,6	-4,8	1,6	1,8	-4,7	1,7
CB Industrie tessili, abbigliamento e pelli	-4,7	-9,0	5,7	-9,9	-4,6	2,9	-9,3	-4,0
CC Industria del legno carta e stampa	-3,8	-6,3	2,8	-2,6	0,1	0,2	-3,2	-0,4
CD Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	1,0	1,0	1,1	4,5	5,7	0,3	3,5	4,7
CE Fabbricazione di prodotti chimici	-3,9	-4,2	4,8	-4,3	0,2	-0,8	-4,5	0,1
CF Produzioni di articoli farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	-5,4	-5,4	4,0	-0,4	3,6	1,8	-0,1	4,0
CG Fabbricazione di art. in gomma e materie plastiche; altri prodotti della lavoraz. di minerali non metalliferi	-3,1	-10,0	4,6	-0,4	4,2	3,7	-1,6	3,0
CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	-1,6	-10,7	-0,8	-2,0	-2,7	1,4	-1,9	-2,6
CI Fabbricazione di computer, prodotti di elettr. e ottica, appar. elettromedicali, appar. di misuraz. e orologi	-5,6	-10,9	8,6	-9,0	-1,0	2,2	-9,6	-1,8
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	-3,9	-11,9	4,6	-4,8	-0,5	4,5	-4,6	-0,2
CK Fabbricazioni di macchinari e attrezzature n.c.a.	-2,9	-13,6	3,5	-2,5	0,9	7,0	-2,9	0,5
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	-0,4	-14,2	4,2	-4,6	-0,5	5,4	-5,0	-0,9
CM Altre industrie manifatturiere, riparazioni ed installazione di macchine e apparecchiature	-2,2	-10,9	8,7	-6,0	2,2	4,7	-5,4	2,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-2,1	-2,1	8,3	-5,9	1,9	1,7	-5,3	2,6
E Fornitura di acqua; attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	-1,7	-1,9	7,4	-8,0	-1,2	1,2	-7,7	-1,0
F Costruzioni	9,4	10,0	5,5	-2,2	3,2	5,9	-2,2	3,2
<b>Totale servizi (b)</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,9</b>	<b>5,5</b>	<b>-4,2</b>	<b>1,0</b>	<b>0,9</b>	<b>-4,6</b>	<b>0,6</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	1,6	1,4	2,6	0,4	2,9	2,8	0,0	2,5
H Trasporto e magazzinaggio	-2,1	-2,4	4,5	-1,8	2,5	1,0	-1,8	2,6
I Servizi di alloggio e ristorazione	-4,3	-4,4	5,4	-5,1	0,0	1,5	-5,1	-0,1
J Servizi di informazione e comunicazione	-0,4	-0,4	7,3	-4,0	2,9	1,0	-4,5	2,4
K Attività finanziarie ed assicurative	-1,3	-1,3	7,8	-8,3	-1,0	0,4	-9,2	-2,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	0,6	0,4	5,0	-1,7	3,2	3,4	-1,0	3,8
N Attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1,3	1,3	7,1	-9,9	-3,4	-0,7	-9,9	-3,4
<b>Totale B-N (b)</b>	<b>-1,2</b>	<b>-3,4</b>	<b>5,1</b>	<b>-3,9</b>	<b>1,1</b>	<b>1,9</b>	<b>-4,2</b>	<b>0,6</b>

(a) Il totale dell'industria è comprensivo dei dati dei settori contrassegnati con la lettera (R) che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.

(b) Il Totale Servizi ed il Totale B-N non comprende la sezione L Attività Immobiliari poiché nel campo di osservazione dell'indagine non risultano essere presenti imprese.

**Tabella 7. Indicatori del lavoro e delle retribuzioni nelle grandi imprese dell'industria e dei servizi per settore di attività – Variazioni percentuali tendenziali – Gennaio-Marzo 2009 rispetto a Gennaio-Marzo 2008.**

SETTORI	Occupazione	Occupazione (netto c.i.g.)	Ore lavorate per dip. (netto c.i.g.)	Retribuzione lorda			Costo del lavoro	
				Per ora lavorata	Totale per dip. (netto c.i.g.)	Continuativa per dip. (netto c.i.g.)	Per ora lavorata	Per dip. (netto c.i.g.)
<b>Totale industria<sup>(a)</sup></b>	<b>-1,9</b>	<b>-7,7</b>	<b>-4,0</b>	<b>3,9</b>	<b>-0,3</b>	<b>3,6</b>	<b>3,9</b>	<b>-0,2</b>
B Attività estrattiva	R	R	R	R	R	R	R	R
C Attività manifatturiere	-2,4	-9,4	-4,8	4,2	-0,7	3,8	4,5	-0,5
CA Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-2,7	-2,5	-2,8	2,1	-0,6	0,5	2,1	-0,7
CB Industrie tessili, abbigliamento e pelli	-4,9	-8,2	-5,4	4,0	-1,8	3,8	4,5	-1,2
CC Industria del legno carta e stampa	-3,7	-6,2	-3,8	4,4	0,5	2,8	4,2	0,4
CD Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	0,7	0,6	-3,3	5,8	2,4	2,6	5,1	1,7
CE Fabbricazione di prodotti chimici	-3,5	-4,4	-3,0	-0,3	-3,3	2,1	1,1	-2,0
CF Produzioni di articoli farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	-4,6	-4,6	-2,2	3,2	1,1	2,2	3,3	1,1
CG Fabbricazione di art. in gomma e materie plastiche; altri prodotti della lavoraz. di minerali non metalliferi	-2,8	-9,3	-4,9	8,7	3,4	3,0	8,4	3,0
CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	-1,3	-8,5	-8,8	6,3	-2,9	1,9	6,5	-2,8
CI Fabbricazione di computer, prodotti di elettr. e ottica, appar. elettromedicali, appar. di misuraz. e orologi	-5,1	-10,2	-1,9	-3,2	-5,1	1,4	-2,8	-4,7
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	-3,9	-9,9	-3,4	0,1	-3,5	1,3	0,0	-3,4
CK Fabbricazioni di macchinari e attrezzature n.c.a.	-2,3	-10,7	-5,2	4,7	-0,6	5,6	5,0	-0,5
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	-0,1	-15,0	-5,6	4,0	-1,5	7,5	5,1	-0,6
CM Altre industrie manifatturiere, riparazioni ed installazione di macchine e apparecchiature	-2,1	-9,3	-4,3	10,6	6,0	6,1	10,6	5,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-2,2	-2,2	0,6	0,9	1,4	2,2	-0,3	0,3
E Fornitura di acqua; attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	-1,8	-2,1	0,0	1,2	1,2	2,3	1,0	1,0
F Costruzioni	9,5	9,5	-6,1	7,0	0,4	2,6	6,7	0,3
<b>Totale servizi (b)</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,6</b>	<b>-0,8</b>	<b>-3,0</b>	<b>-3,8</b>	<b>1,2</b>	<b>-2,9</b>	<b>-3,7</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	1,7	1,6	-1,0	3,4	2,5	2,6	3,1	2,1
H Trasporto e magazzinaggio	-1,9	-2,2	0,6	-4,1	-3,7	0,6	-3,6	-3,0
I Servizi di alloggio e ristorazione	-3,3	-3,4	-2,0	1,2	-0,9	1,2	1,0	-0,9
J Servizi di informazione e comunicazione	0,1	0,1	-0,1	0,3	0,2	1,7	0,3	0,3
K Attività finanziarie ed assicurative	-1,2	-1,2	-1,7	-6,4	-8,0	1,5	-6,4	-8,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1,1	1,0	-2,1	1,3	-0,8	3,8	1,2	-0,9
N Attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2,1	2,0	-2,6	0,6	-1,9	-0,5	0,7	-1,9
<b>Totale B-N (b)</b>	<b>-1,0</b>	<b>-3,1</b>	<b>-2,0</b>	<b>-0,5</b>	<b>-2,6</b>	<b>2,0</b>	<b>-0,5</b>	<b>-2,6</b>

(c) Il totale dell'industria è comprensivo dei dati dei settori contrassegnati con la lettera (R) che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.

(d) Il Totale Servizi ed il Totale B-N non comprende la sezione L Attività Immobiliari poiché nel campo di osservazione dell'indagine non risultano essere presenti imprese.